

La lunga ombra delle vicende berlusconiane si allunga inevitabilmente anche sulla Lombardia. Ultime battute pre-estive in Consiglio regionale. Vecchie brutte abitudini si coniugano a curiose alzate d'ingegno. Intanto il maltempo colpisce duro in provincia di Milano.

1 – Nomine “old stile”

Convulsa ultima seduta pre estiva del Consiglio regionale. Una lunga maratona terminata alle 20.35 ha portato alla designazione dei componenti di una dozzina di comitati regionali, ivi compresi il Corecom (che si occupa di vigilanza sulla comunicazione) e il Comitato Pari Opportunità (CPO). Dopo lunghe trattative, con accordi annunciati e rimangiati all'ultimo secondo, la maggioranza si è assicurata quattro posti su cinque nel Corecom e ha pestato una bella buccia di banana sul CPO. Nel Comitato per la comunicazione compaiono nomi noti come Gianluca Savoini in quota Lega (già giornalista della Padania e responsabile uscente della struttura stampa del Consiglio) e Giulio Boscagli (già assessore e cognato – tutt'ora – di Formigoni). Un solo, misero, spazio per la minoranza che ha designato Stefano Rolando, dal curriculum e dalle competenze difficilmente discutibili. Per il CPO, invece, gran pasticcio, con la Giunta che chiede al presidente Cattaneo l'annullamento della votazione perché tre delle designate mancano dei requisiti richiesti e perché manca un uomo (alla faccia delle pari opportunità). Dimenticavo: presidente in pectore dello stesso CPO sarebbe Ombretta Colli (altra vecchia conoscenza). Vedremo ora che cosa accadrà, ma lo spettacolo non mi pare dei più edificanti. Ciliegina finale: un candidato per il Corecom (su Il Giornale spessosi firmava GiZa) in quota Pdl ha fatto ricorso contro la nomina di Boscagli.

[Un mio post](#)

2 – L'emergenza maltempo nel trezzese

Lunedì scorso per una decina di minuti il trezzese ha vissuto attimi degni del Midwest americano con un vero e proprio tornado che ha spazzato e distrutto case e capannoni tra Trezzano Rosa, Grezzago e Trezzo sull'Adda. Pesante il bilancio dei danni (solo a Grezzago si stimano 10 milioni di euro) e grande la preoccupazione di sindaci e cittadini. Ho già sollecitato la massima attenzione possibile alla regione scrivendo una lettera all'assessore alla Protezione Civile e ho fatto visita ai sindaci di due dei comuni più colpiti.

[Le immagini del disastro e le parole dei sindaci](#)

3 – In arrivo i fondi alle materne

Sul Burl del 29 luglio è stato pubblicato il decreto di assegnazione dei fondi alle scuole materne paritarie. Ottomilioni e novecentomila gli euro assegnati a 1460 scuole per complessive 5020 sezioni. Si va dai 3863 euro assegnati alle scuole con una sezione ai 12398 per quelle con 11 sezioni. I fondi, a quanto mi hanno comunicato dalla DG Istruzione, saranno erogati tra l'inizio e la metà di settembre.

[Il testo del decreto con le cifre assegnate](#)

4 – Le contraddizioni della Valtellina

Si è parlato di Valtellina in due occasioni questa settimana in Consiglio regionale. E' stato approvato all'unanimità il nuovo Piano d'Area per la Valtellina. Gli obiettivi principali riguardano la definizione e riqualificazione dei domini sciabili, la promozione dell'accessibilità ferroviaria, la valorizzazione dei tracciati storici e l'identità del paesaggio, oltre alla definizione di una green way lungo l'Adda e all'individuazione di “paesaggi del silenzio”. Un bello scatto verso la tutela dell'ambiente e del paesaggio che fa a pugni con l'altro tema arrivato in consiglio, ovvero la possibilità che i *pratoni dei ranee* a Bianzone vengano intaccati da una cava, decisa nel 2002 e ora, pare, in possibile dirittura d'arrivo. Un comitato che si sta battendo contro questa eventualità ha portato in Consiglio oltre 2400 firme e ha chiesto un'audizione in commissione Ambiente. Come Pd sosterremo le loro istanze nel tentativo di tutelare il più possibile il territorio. Se no perché avremmo votato il Piano d'area?

[Un comunicato sulla cava del Piano di Bianzone](#) e [Un comunicato sul Piano d'Area](#)

5 – La Macroregione parte da una “macroconsulenza”

Cinquantamila euro per dare consigli sulla Macroregione. No, non è Crozza. E' un incarico conferito da Maroni all'ex presidente ed attuale commissario della Provincia di Varese Dario Galli. Come se non bastasse, Galli siede in quota Lega nel consiglio di amministrazione di Finmeccanica. Lascio a voi ogni giudizio sulla necessità di una consulenza di questo tipo. Personalmente non vorrei fosse solo un modo per tener buono un leghista di lungo corso che scalpitava un po' troppo vista la prospettiva ormai prossima dello svuotamento delle province dalle proprie funzioni.

[Il capogruppo Alfieri sulla vicenda](#)

6 – La centralità dell'Europa

In giorni in cui si parla quasi solo di Berlusconi, in regione abbiamo parlato di Europa. L'occasione è nata dalla presentazione del libro che il vice-presidente del Parlamento Europeo Gianni Pittella ha scritto con Elido Fazi: “Breve storia del futuro degli Stati Uniti d'Europa”. Una lettura gradevole e stimolante che mette a fuoco le sfide per l'Europa di oggi e di domani. Utile, anche perché la prossima primavera si rinnova il parlamento Europeo e nella seconda metà del 2014 l'Italia sarà presidente di turno dell'UE.

[Una mia intervista a Gianni Pittella](#)